

## REGOLAMENTO INTERNO

La vita interna della Scuola Primaria Paritaria “*Mater Amabilis*” – Istituto Canossiano di Legnago - è regolata, oltre che dalle norme vigenti per tutte le scuole del territorio nazionale, anche dalle disposizioni contenute nel presente regolamento.

1. All'atto della presentazione della domanda di iscrizione è necessario che i genitori abbiano chiara consapevolezza della natura e della finalità della Scuola, accettino il Progetto Educativo della Scuola e si impegnino attivamente a partecipare agli incontri formativi e alle occasioni educative che la Scuola offre. A tal fine verrà consegnata la *Carta dei Servizi* e reso disponibile in segreteria il *Piano dell'Offerta Formativa*.
2. Nel caso di alunni ritirati dopo il completamento della procedura di iscrizione, la quota relativa a tale adempimento, non verrà restituita.
3. I programmi scolastici sono quelli emanati dal Ministero della Pubblica Istruzione.
4. Il calendario scolastico segue quello stabilito dalla Regione, su indicazione del Ministero della Pubblica Istruzione. Le varianti, entro i margini concessi, sono stabilite dal Collegio dei Docenti.
5. Per tutto il periodo delle lezioni gli alunni indosseranno la divisa prescritta dalla Scuola (grembiule bianco per le bambine, giacchina blu per i bambini) e un abbigliamento consono. A discrezione della Coordinatrice, verranno date disposizioni per sospendere l'utilizzo del grembiule nei periodi particolarmente caldi.
6. Per svolgere l'attività di educazione motoria è necessario indossare l'abbigliamento adeguato. In caso contrario l'alunno sarà esonerato dall'attività e affidato alla sorveglianza dell'insegnante di un'altra classe.
7. Le lezioni iniziano alle 8.15. Gli alunni devono trovarsi a Scuola almeno cinque minuti prima con tutto l'occorrente necessario per il lavoro scolastico della giornata. In caso di ritardo, i genitori accompagneranno l'alunno in segreteria. Qualora si rilevassero ritardi abituali, gli insegnanti e la coordinatrice procederanno ad un formale richiamo ai genitori dell'alunno.

8. Nel caso di permessi di entrata dalla seconda ora in poi, l'ammissione in classe avverrà nel cambio dell'ora per non interferire nel normale svolgimento della lezione. La segretaria o la coordinatrice provvederà ad accompagnare il bambino in classe.
9. Le lezioni terminano alle 13.00 e alle ore 16.05 nelle giornate di rientro obbligatorio e/o di doposcuola facoltativo. In caso di necessità la Scuola garantisce la sorveglianza fino a mezz'ora dopo il termine delle lezioni. La Scuola attiva il servizio mensa per coloro che lo desiderano.
10. La Scuola comunica con la famiglia di norma tramite il Quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia. Il frontespizio di tale quaderno dovrà essere compilato in modo da contenere tutti i possibili recapiti telefonici al fine di consentire tempestive comunicazioni con i genitori. Si raccomanda di aggiornare i dati qualora si rendesse necessario. Gli avvisi e le comunicazioni degli insegnanti devono essere firmati, per presa visione, da un genitore o da chi ne fa le veci.
11. Durante la ricreazione del mattino e nell'intervallo dopopranzo, di norma, quando le condizioni meteorologiche lo consentono, gli alunni escono nel cortile. Qualora i genitori, per motivi di salute, desiderassero non fare uscire il proprio figlio/a, devono darne formale avviso sul Quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia, indicandone il periodo (dal... al...).
12. Gli incontri individuali con gli insegnanti di classe vengono stabiliti secondo modalità comunicate alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico.
13. Per entrare a lezione iniziata o per lasciare la Scuola prima dell'ora fissata è necessaria la richiesta scritta di un genitore o la sua presenza.
14. Nel caso di permessi di uscita anticipata, all'arrivo del genitore nella Scuola, la segretaria provvede ad avvisare le insegnanti. L'autorizzazione per uscire prima del termine delle lezioni esonera la Scuola da ogni responsabilità dal momento in cui l'alunno lascia l'edificio scolastico.
15. L'uscita degli alunni al termine delle lezioni avviene sotto la sorveglianza degli insegnanti che accompagnano le rispettive scolaresche in atrio. Gli alunni vengono affidati ai genitori o a persona da loro incaricata. Per nessun motivo i bambini possono aspettare i genitori in strada. I genitori e/o le persone delegate possono accedere all'atrio della scuola, dove devono trattenersi solo il tempo necessario a ritirare il proprio bambino, in modo da non affollare inutilmente lo spazio a disposizione, ostacolando le operazioni di consegna degli altri alunni.

16. Nel caso non fosse possibile affidare gli alunni ai genitori o a persona da loro incaricata, occorre che si avvisi tempestivamente l'insegnante o la coordinatrice, personalmente o con una comunicazione scritta.
17. I genitori che per particolari esigenze non potessero essere presenti al momento dell'uscita, sono tenuti a comunicarlo alla coordinatrice, la quale provvederà ad affidare i loro figli alla persona presente in portineria.
18. Gli accompagnatori, genitori e non, non possono accedere ai corridoi adiacenti alle aule. Per eventuali comunicazioni urgenti telefonare alla coordinatrice della Scuola.
19. Durante l'orario delle lezioni non sono ammesse nell'edificio scolastico persone estranee alla Scuola. Sono estranee quelle persone che non svolgono compiti educativi e organizzativi nella Scuola.  
I genitori che vogliono comunicare con gli insegnanti devono attenersi all'orario stabilito o comunicare tramite il Quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia.
20. E' obbligatorio giustificare le assenze sul Quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia. Qualora le assenze per malattia degli alunni superino i sei giorni (esclusi i festivi) occorre il certificato medico per essere riammessi a scuola. Al rientro del bambino a scuola, gli insegnanti provvederanno ad aggiornarlo sul programma svolto.
21. Nel caso di pediculosi (pidocchi), le famiglie saranno tempestivamente avvertite tramite avviso in bacheca, al fine di evitare epidemie e poter attuare forme di trattamento adeguate.
22. In caso di infortunio, tempestivamente si prenderà contatto con i familiari. Qualora non fosse possibile comunicare con la famiglia, in situazioni di particolare gravità, si agirà secondo la necessità del caso.
23. Nel caso di infortunio accaduto a scuola è necessario far pervenire alla segreteria entro il giorno stesso il documento del Pronto Soccorso o del medico. Se l'infortunio si prolunga, far pervenire i certificati continuativi e poi quelli di chiusura del sinistro. Ogni spesa sostenuta in seguito al sinistro deve essere documentata.
24. Le visite culturali e le attività didattiche sono predisposte dagli insegnanti. Per la partecipazione degli alunni ad uscite o viaggi di istruzione è richiesto il consenso scritto dei genitori o di chi ne fa le veci.

25. Non è consentito, all'interno della struttura scolastica, distribuire inviti per feste di compleanno.
26. Si raccomanda di evitare che i ragazzi portino a Scuola oggetti di valore e tutto ciò che non serve all'attività scolastica. La Scuola declina ogni responsabilità.
27. Durante le lezioni di scienze motorie sportive, allenamento per gare sportive in palestra o all'aperto, gli alunni devono rigorosamente attenersi alle disposizioni in materia, non prendere iniziative, né servirsi degli attrezzi senza l'autorizzazione dell'insegnante.
28. I danni arrecati ad ambienti, attrezzature, arredi e materiale didattico, devono essere risarciti. Le modalità di risarcimento verranno valutate di volta in volta.
29. Senza il necessario permesso scritto, negli orari di seguito indicati non è consentito entrare in automobile dall'entrata di via De Massari: 7.30–9.30/12.30–14.30/15.30-16.30).
30. Il parcheggio interno è ad uso esclusivo del personale in servizio all'Istituto Canossiano.

Il presente documento è stato approvato dal Collegio Docenti in data 10 settembre 2015. Tutte le norme contenute nel presente testo sono vincolanti per gli operatori e gli utenti, per tutta la durata dell'anno scolastico 2015/2016.